

Delibera n° 759

Estratto del processo verbale della seduta del

4 maggio 2016

oggetto:

LR 10/2012, ART 18, COMMA 1, LETT E). SOCIETÀ FERROVIE UDINE CIVIDALE SRL.
APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE ANNUALITÀ
2015-2016.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	assente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la Legge Regionale 29 gennaio 2003, n. 1 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2003) ed in particolare l’articolo 5, commi 99 e 100, con il quale, in riferimento al subentro nella gestione della ferrovia Udine-Cividale, l’Amministrazione Regionale è stata autorizzata a costituire una Società a responsabilità limitata, a totale partecipazione regionale;

Visto il Decreto Legislativo 1 aprile 2004, n. 111 (Norme in attuazione dello Statuto Speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e di trasporti), ed in particolare il combinato disposto degli articoli 9, 10 e 15; e dell’articolo 1, comma 948, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in virtù del quale, a partire dal 1 gennaio 2008 (data di efficacia del trasferimento delle funzioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 9, 10 e 15 del Decreto Legislativo n. 111/2004) la Regione è operativamente subentrata allo Stato nella gestione delle funzioni attinenti i servizi ferroviari regionali di trasporto di persone, (ad eccezione dei servizi ferroviari di cui all’articolo 9, comma 7, (servizi interregionali) per i quali non si è ancora concluso il percorso di efficace attribuzione fissato al medesimo comma);

Preso atto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 2463 primo comma e 2464 quarto comma del codice civile ed ai sensi della citata legge regionale 1/2003, articolo 5, commi 99 e 100, l’Amministrazione regionale, con atto rep. n. 94454 n. racc. 10853 del 24 giugno 2004, ha costituito una Società a responsabilità limitata unipersonale con la denominazione “Società Ferrovie Udine-Cividale S.A R.L.;

Visto lo Statuto della Società Ferrovie Udine-Cividale s.r.l. che all’articolo 5, comma 1) prevede che la stessa abbia come oggetto, tra le altre, le seguenti attività:

1) l’esercizio del servizio ferroviario sulla linea Udine-Cividale compresa la gestione, per conto del titolare del bene patrimoniale e/o demaniale, degli immobili connessi all’esercizio dei servizi ferroviari della suddetta linea e di quelli affidati in concessione o tramite contratti di servizio alla Società;

2) il trasporto ferroviario di passeggeri e merci, anche con l’uso di materiale rotabile di proprietà di terzi, esteso anche alla modalità stradale nel caso di trasporto combinato ed integrato;

3) la gestione di attività connesse alla mobilità delle persone e di integrazione ai servizi di linea di trasporto pubblico e locale, quali, a titolo non esaustivo, i parcheggi scambiatori, le autostazioni, i centri intermodali, il car-sharing, i servizi con autobus “a chiamata”, e al comma 2) prevede che “la società potrà, inoltre, “.....compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie o utili al conseguimento del fine sociale, anche assumendo direttamente o indirettamente interessenze, partecipazioni in altre società aventi scopi affini analoghi o complementari ai propri”;

Rilevato che la Società a responsabilità limitata Ferrovia Udine Cividale s.r.l. (FUC), interamente partecipata dalla Regione e qualificata come società in house dall’articolo 21, comma 1, lettera h) della Legge Regionale 4 maggio 2012, n.10 “Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali”, opera attualmente quale gestore dei servizi ferroviari passeggeri sull’omonima linea ferroviaria nonché nello svolgimento dei servizi ferroviari MICOTRA eserciti in collaborazione con OBB sulla tratta Udine-Tarvisio-Villach, sulla base rispettivamente di specifico disciplinare e di atto convenzionale sottoscritti con la Regione ai sensi dell’articolo 40 della legge regionale 20 agosto 2007 n. 23, oltre che nella gestione dell’omonima linea ferroviaria e in attività di trasporto merci;

Visto l’articolo 2359 del codice civile “Società controllate”;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale 8 aprile 2009, n. 838 avente ad oggetto “Modalità di esercizio del controllo analogo da parte della Regione Friuli Venezia Giulia sulle società in house interamente possedute”;

Accertato che ai termini di tale deliberazione la Regione Friuli Venezia Giulia esercita il controllo analogo inteso quale esercizio di funzioni di indirizzo, controllo e vigilanza, da svolgersi sia ex-ante che ex-post, tanto sugli organi societari che sull’intera attività delle società interamente partecipate dalla stessa e titolari di un affidamento in house, in maniera

tale da avere in ogni momento un potere di influenza determinante sulle stesse società, dal punto di vista, sia strutturale, sia funzionale, anche in ottica gestionale e finanziaria;

Accertato altresì che il controllo analogo è esercitato secondo le modalità di cui all'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della dichiarata deliberazione;

Vista la deliberazione n. 1922 del 1 ottobre 2015, che qui si richiama integralmente nei suoi contenuti, con la quale la Giunta regionale ha, da ultimo, approvato l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali così come definita nell'allegato A, parte integrante della medesima deliberazione;

Visto in particolare l'articolo 60, comma 1, lettera c) della citata declaratoria che assegna al Servizio Trasporto Pubblico Regionale e Locale il compito di esercitare il controllo analogo sull'attività della Ferrovia Udine Cividale s.r.l.;

Vista la legge regionale 4 maggio 2012, n. 10 "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali";

Visti in particolare gli articoli 16 e 17 della citata legge regionale 10/2012 che dispongono, tra l'altro, che la Regione esercita il controllo analogo sulle società strumentali da essa totalmente possedute in conformità ai principi stabiliti dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea e alle disposizioni che regolano le società di capitali, e che la Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle società attraverso la definizione degli obiettivi strategici, previa informazione sugli stessi alla competente Commissione consiliare, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta particolare rilevanza, nonché prevede che è riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle società specifiche direttive qualora ritenuto opportuno;

Richiamata la deliberazione n. 78/2013 della Corte dei Conti recante la "Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012" e in particolare il capitolo "14.12.2 Il controllo strategico e di gestione della Regione. La situazione esistente" che individua quale elemento qualificante nell'azione di indirizzo della Regione verso le Società Partecipate in - house il contenimento della spesa e quindi la maggiore efficienza nell'impiego delle risorse destinate ai rispettivi settori, comprensiva del relativo sistema di monitoraggio e controllo;

Atteso che all'atto della nomina del nuovo Amministratore Unico della Società Ferrovie Udine-Cividale s.r.l., sono stati forniti allo stesso i seguenti indirizzi di gestione, comunicati dalla Presidente della Regione alla Giunta per le nomine del Consiglio Regionale con nota dd. 2 settembre 2013 prot. n. 7112/GAB-(GAB-1-1-14)-129:

- predisporre prioritariamente una relazione, relativa al precedente mandato, in ordine alla gestione complessiva della Società;
- nell'attribuzione del nuovo incarico di Direttore di Esercizio, assumere come criterio di riferimento il compenso attualmente riconosciuto per l'espletamento di tale funzione, valutandone la congruità in relazione ai nuovi servizi svolti da Ferrovie Udine-Cividale, anche nell'ottica del contenimento della spesa;
- provvedere a definire una proposta di adeguamento dello Statuto, tenuto conto della natura "in House" della Società;
- completare l'avviata analisi sulle prospettive di sviluppo, per concretizzare la trasformazione in vera e propria impresa ferroviaria regionale;
- attuare una valutazione sulle possibili estensioni su altre tratte di interesse regionale dei servizi ferroviari passeggeri anche in collaborazione con altre società ferroviarie;
- attuare la separazione contabile tra attività di trasporto pubblico locale e altre attività svolte dalla società, individuando nel contempo gli strumenti e le forme per la suddivisione tra la gestione dei servizi e della rete;
- elaborare un programma annuale di investimenti e portare a realizzazione il sistema di sicurezza della linea ferroviaria;
- proseguire il progetto Micotra con un miglioramento dell'attività di marketing valutando la possibile estensione del servizio verso ulteriori destinazioni in coerenza con la nuova

programmazione comunitaria 2014-2020;

– rapportarsi con continuità con i competenti uffici regionali per l'espletamento delle relative funzioni.

Atteso che con delibera n. 1537 dd. 30 settembre 2013, la Giunta regionale ha fornito alla Società Ferrovie Udine-Cividale s.r.l., tra l'altro, l'indirizzo a "completare l'avviata analisi sulle prospettive di sviluppo, per concretizzare la trasformazione in vera e propria impresa ferroviaria regionale", con particolare riferimento alla valorizzazione del rilevante investimento pubblico effettuato per dotare la Società di un patrimonio di mezzi destinato al settore cargo;

Rilevato che all'interno della relazione politico-programmatica 2014-2016, di cui all'art. 7 della L.R. 21/2007, sono stati individuati, conformemente a quanto già definito al momento della nomina del nuovo Amministratore unico della Società Ferrovie Udine-Cividale s.r.l., identici indirizzi ai quali l'amministrazione della Società dovrà dare attuazione;

Rilevato altresì che con propria deliberazione n.694 dd. 11 aprile 2014 sono state fornite alla Società Ferrovie Udine Cividale a r.l., ai sensi degli artt. 16, comma 2), lettera b. e 17, comma 2) della L.R. 10/2012, direttive inerenti prevalentemente i servizi ferroviari di trasporto passeggeri di interesse regionale;

Vista la propria deliberazione n. 1129 del 16 giugno 2015 con la quale si è proceduto all'approvazione del bilancio dell'esercizio dal 01.01.2014 al 31.12.2014 della ferrovie Udine Cividale srl, fornendo le relative prescrizioni;

Visto l'articolo della precitata legge regionale n. 10/2012, ed in particolare la Sezione III riguardante le Società strumentali, quali la Società Ferrovie Udine Cividale a r.l (FUC);

Visto in particolare l'articolo 18, comma 1, lettera e) che prevede, per le Società strumentali, tra l'altro, nell'ambito dell'attività di controllo esercitata dalla Giunta regionale, la preventiva approvazione del piano annuale del fabbisogno di risorse umane;

Atteso che con nota prot. n. 3828 dd. 16/11/2015 la FUC ha trasmesso il Piano Annuale del fabbisogno delle risorse umane – Annualità 2015 e indirizzi per il 2016, richiedendo inoltre l'autorizzazione, sulla base del predetto Piano all'assunzione di due risorse a tempo pieno (Operatori di manovra) per soddisfare le esigenze operative sulla linea Udine-Cividale; Il predetto Piano descrive il modello organizzativo, nonché la struttura e i relativi costi al 31.12.2014, l'andamento, organizzazione e fabbisogno del 2015 e la struttura e i costi previsti al 2016;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 540 del 27 marzo 2015 "Approvazione del 'piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali;
- N. 1090 del 05 giugno 2015 "Linee di indirizzo alle società a partecipazione regionale, diretta e indiretta, totalitaria o di controllo della Regione Autonoma FVG in materia di mobilità inter-societaria del personale. Triennio 2015/2017";

Rilevato che:

- con la predetta deliberazione n. 1090/2015, si è precisato come ferma l'invarianza dei costi del personale a livello di sistema delle partecipazioni regionali, dirette e indirette, totalitarie o di controllo, ai fini del rispetto del principio di contenimento dei costi del personale da parte di ciascuna di tali società non vengono conteggiate le assunzioni effettuate nell'ambito dei processi di mobilità obbligatoria attivati in sede di attuazione o di quanto richiamato dal "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali", nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;
- a fronte di ciò è stato precisato che, in via esemplificativa, tale deroga potrà trovare applicazione, nel caso di assunzione di personale in esubero, tramite "mobilità obbligatoria" a seguito di:
 - a) acquisizione di nuove attività e/o competenze e/o funzioni legate ai processi di razionalizzazione delle partecipazioni regionali avviati, o comunque richiamati nel più volte citato Piano di razionalizzazione, direttamente dalla Regione o, nel caso di società controllate indirettamente, dal soggetto controllante;
 - b) processi di riorganizzazione interna ovvero di incremento della quantità e qualità dei

servizi coperti con personale in esubero a seguito di processi di razionalizzazione delle partecipazioni regionali avviati, o comunque richiamati nel Piano di razionalizzazione, direttamente dalla Regione o, nel caso di società controllate indirettamente, dal soggetto controllante.

Atteso che:

- con nota prot. n. 4052 dd. 07/12/2015 avente ad oggetto "Integrazione al Piano Annuale del fabbisogno delle risorse umane – Annualità 2015 e indirizzi per il 2016 – applicazione della DGR 1090/2015 lett. (b) - per l'assunzione di personale in mobilità" la FUC ha evidenziato "... l'intenzione di acquisire alcune risorse umane attraverso l'utilizzo del dispositivo relativo alla mobilità di personale di società regionali in liquidazione, che possano beneficiare della deroga di cui alla lettera (b) della DGR 1090/2015...";
- con la medesima nota FUC, a fronte della disponibilità di personale nell'ambito delle predette Società in liquidazione (tra cui Agemont), si propone di valutare due profili al fine di implementare le unità aziendali "affari legali", risorse umane" e "finanza e budget" , utilizzandoli in relazione alle esigenze aziendali in un modello trasversale alle unità aziendali di cui sopra e che, a fronte di ciò, e tenuto conto dell'esigenza di realizzare in ogni caso l'equilibrio di bilancio, la stessa FUC ritiene opportuno disporre di ulteriori risorse finanziarie aggiuntive pluriennali, nel contesto dei rapporti che regolano la collaborazione con la Regione;
- con nota prot. n. 30590 dd. 21 dicembre 2015 la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio Partecipazioni Regionali ha trasmesso le proprie valutazioni in relazione al Piano Annuale del fabbisogno delle risorse umane – Annualità 2015 e indirizzi per il 2016 trasmesso da FUC, sia in relazione alla successiva integrazione, in particolare per la parte con la quale si è evidenziata da parte della stessa FUC l'attivazione di un percorso valutativo finalizzato all'assunzione tramite mobilità inter-societaria di due profili avvalendosi dell'indirizzo derogatorio di cui alla lett. (b) della DGR n. 1090/2015;
- con propria deliberazione n. 2547 dd. 22 dicembre 2015 avente ad oggetto "Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l. – Approvazione del Piano Programma Industriale nel settore cargo e partecipazione alla privatizzazione di Adriafer s.r.l." si è deciso di avviare una valutazione su eventuali modifiche della natura giuridica della Società Ferrovie Udine Cividale o su una diversa articolazione societaria, in modo da individuare la più opportuna configurazione di detta Società a perseguire gli obiettivi di sviluppo nel settore cargo dando mandato alle competenti Direzioni Centrali di porre in essere i necessari approfondimenti tecnico-giuridici, i cui esiti potranno comportare effetti sulla complessiva tematica di cui trattasi;

Viste le proprie deliberazioni n. 2616 e n. 2617 dd. 29 dicembre 2015 con le quali si è provveduto ad autorizzare la Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l., nelle more della preventiva approvazione del "Piano Annuale del fabbisogno delle risorse umane – Annualità 2015 e indirizzi per il 2016", redatto dalla stessa FUC, ad avvalersi del dispositivo relativo alla mobilità di personale di società regionali in liquidazione, ed in particolare della deroga di cui alla lettera (b) della DGR 1090/2015, per l'assunzione di 2 risorse umane, stante, come chiarito con tale deliberazione, che ai fini del rispetto del principio di contenimento dei costi del personale da parte di ciascuna di tali società non vengono conteggiate le assunzioni effettuate nell'ambito dei processi di mobilità obbligatoria attivati in sede di attuazione o di quanto richiamato dal "Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali", nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

Atteso che con la predetta deliberazione n. 2617 dd. 29 dicembre 2015 si è disposto altresì:

- di rinviare la valutazione su eventuali ulteriori risorse necessarie alla copertura dei correlati costi diretti in capo a FUC nell'ambito dell'attività di revisione dell'attuale rapporto con la Società Ferrovie Udine Cividale, ad oggi definito tramite il disciplinare n. 25/2012, da attuare a fronte delle modifiche all'articolo 40 della legge 23/2007 introdotte con la legge regionale di Stabilità 2016, procedendo in tale ambito ad una

valutazione delle complessive risorse economiche da erogare alla predetta Società per lo svolgimento dei Servizi di trasporto pubblico locale, la gestione della linea ferroviaria Udine-Cividale e degli altri beni conferiti dalla Regione;

- di rinviare l'approvazione del predetto "Piano Annuale del fabbisogno delle risorse umane – Annualità 2015 e indirizzi per il 2016" a successivo atto ad avvenuto completamento delle valutazioni in atto da parte dei competenti uffici della Direzione infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia e della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie.

Vista la propria deliberazione prot. n. 2547 dd. 22 dicembre 2015, con la quale si è approvato il "Piano Programma industriale nel settore cargo e Partecipazione alla privatizzazione di Adriafer s.r.l.;

Atteso che:

- con nota prot. n. 31352 dd. 30.12.2015 il Servizio partecipazioni regionali ad integrazione della precedente nota prot. 30590 dd. 21.12.2015 ha trasmesso il parere relativo al "Piano annuale definitivo del fabbisogni delle risorse umane – Annualità 2015 e indirizzi per il 2016" inviato dalla società Ferrovie Udine Cividale " con nota via pec assunta al prot. sub. N. 31092 dd. 28.12.2015" e che con il suddetto parere il Servizio partecipazioni regionali ha evidenziato, tra l'altro, "l'assoluta necessità di approvazione con deliberazione giunta in sede di esercizio del controllo analogo, con attenta valutazione sotto il profilo dell'incidenza dei relativi costi" del programma di adeguamento organizzativo contenuto nel predetto Piano Annuale.

Rilevato che a seguito delle valutazioni contenute nel predetto parere e delle interlocuzioni successivamente intervenute tra il Servizio Partecipazioni Regionali e la Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l.:

- la stessa Società FUC, con nota prot. n. 239 dd. 05/02/2016 ha trasmesso un documento denominato "Piano Annuale del Fabbisogno delle Risorse Umane Esercizi 2015 – 2016", con il quale è stato definito il Fabbisogno delle risorse umane per le annualità 2015 e 2016, per un costo previsionale, per l'annualità 2015, di euro 2.590.002,11 per 66 addetti e per l'annualità 2016 di 71 addetti, con un costo previsionale che la stessa FUC si è riservata di inoltrare entro il primo trimestre del 2016;
- il Servizio Partecipazioni Regionali, con nota prot. n. 3750 dd. 19/02/2016 ha trasmesso un ulteriore parere, recante analisi e valutazioni in ordine al documento recante Piano Annuale del Fabbisogno delle Risorse Umane Esercizi 2015 – 2016, da ultimo trasmesso da FUC in data 05/02/2016, evidenziando che "pur essendo il Piano industriale della Società un piano di espansione, purché lo stesso venga realizzato, le esigenze assunzionali, soprattutto quelle a tempo indeterminato, dovranno essere contemperate con i limiti di legge e in particolare con il principio di contenimento della spesa e l'art. 14, della LR 10/2012, anche posticipando, se necessario, l'inserimento in organico di nuove unità (ulteriori rispetto a quelle in mobilità) o bloccando progressioni o previsti riconoscimenti di miglioramenti retributivi – anche previsti dal CCNL in corso di rinnovo – qualora non obbligatori e/o indispensabili per garantire l'erogazione del servizio.";

Atteso che con nota prot. n. 1191 dd. 02/05/2016 la Società Ferrovie Udine Cividale ha provveduto a trasmettere una versione integrata dell'elaborato denominato "Piano Annuale del fabbisogno delle risorse umane esercizi 2015-2016" contenente anche la stima dei costi del personale per l'anno 2016;

Rilevato che, dalla suddetta integrazione emerge come la previsione del 2016 si caratterizzi per:

- un numero di addetti previsto per l'anno 2016 sostanzialmente in linea con quello presente nel 2013;
- un costo del personale, al netto degli incrementi derivanti dalla contrattazione nazionale, sostanzialmente in linea con quello sostenuto nel 2013 (2.737.500 per il 2016 contro 2.669.776 per il 2013);

- la conferma di un incremento di personale per complessive n. 6 unità, di cui 4 al netto delle assunzioni derivanti dalla mobilità intersocietaria, con una previsione di spesa di euro 3.012.500,00, di cui euro 275.000,00 derivanti dal rinnovo contrattuale;

Rilevato dal documento di Piano come le assunzioni previste, al netto di quelle derivanti dalla mobilità intersocietaria, siano direttamente correlate ad aspetti attinenti la funzionalità del servizio;

Rilevato altresì come dai contenuti nel Piano risulti opportuna, nell'ambito del controllo analogo 2016, una analisi della struttura organizzativa della Società ferrovie Udine Cividale, con l'obiettivo di valutare la sostenibilità dei costi di struttura che presentano dei limiti fisiologici nella loro razionalizzazione derivanti dalla peculiarità e caratteristiche delle funzioni svolte da FUC quale gestore della rete ferroviaria e gestore di servizi (passeggeri e merci);

Ritenuto pertanto di demandare alla competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, in coordinamento con il Servizio Partecipazioni Regionali, nell'ambito del controllo analogo 2016 la predetta valutazione;

Ritenuto, in riferimento a quanto rappresentato di approvare il Piano Annuale del Fabbisogno delle Risorse Umane Esercizi 2015 – 2016 dd. 02/05/2016 trasmesso dalla Società Ferrovie Udine Cividale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la precisazione, per quanto attiene i fabbisogni 2016 individuati da FUC, che gli stessi, tenuto conto del prioritario obiettivo del contenimento della spesa, vadano soddisfatti esclusivamente per quanto attiene inderogabili esigenze di sicurezza della circolazione ferroviaria o di continuità dell'esercizio ferroviario;

Ritenuto altresì, di fornire all'Amministratore unico della società ferrovie Udine Cividale, per la medesima motivazione del prioritario contenimento della spesa pubblica, l'indirizzo che vadano sviluppate da FUC per l'anno 2016, nell'ambito delle attività di gestione contrattuale del personale, le sole attività legate ad obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva e necessarie ad assicurare la continuità dei servizi;

Su proposta dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio,
La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1) Per le motivazioni in premessa indicate di approvare il "Piano Annuale del Fabbisogno delle Risorse Umane Esercizi 2015 – 2016" trasmesso dalla Società Ferrovie Udine Cividale, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la precisazione, per quanto attiene i fabbisogni 2016 individuati da FUC, che gli stessi, tenuto conto del prioritario obiettivo del contenimento della spesa, vadano soddisfatti esclusivamente per quanto attiene inderogabili esigenze di sicurezza della circolazione ferroviaria o di continuità dell'esercizio ferroviario, rinviando ad altra annualità le assunzioni e i relativi inserimenti in organico, non direttamente correlati a tali indifferibili esigenze;

2) Di demandare alla competente Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio, in coordinamento con il Servizio Partecipazioni Regionali, nell'ambito del controllo analogo 2016 l'analisi della struttura organizzativa della Società ferrovie Udine Cividale e la valutazione della sostenibilità dei costi di struttura;

3) La società Ferrovie Udine Cividale darà conto dell'attuazione del Piano Annuale del Fabbisogno delle Risorse Umane Esercizi 2015 – 2016 all'interno delle periodiche relazioni trasmesse ai competenti uffici regionali nell'ambito del controllo analogo.

IL VICEPRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE